



COMUNE DI SENIGALLIA



"proposta di project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016, gestione, implementazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici riconducibili a: impianti di videosorveglianza, semaforici, pubblica illuminazione e smart city (pannelli informativi, gestione del traffico, attraversamenti pedonali intelligenti, telecontrollo)"

PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO

2 – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.4 – PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

rev.	data	descrizione modifiche	redatto da	approvato da
00	30/11/2021	prima emissione	GR	GL

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it

1/12



Sommario

1. PREMESSA	3
2. INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
3. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	3
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
5. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	6
7. CRONOPROGRAMMA	7
8. CONTENUTI MINIMI DEL PSC.....	7
9. CONTENUTI MINIMI DEL FASCICOLO DELL'OPERA	9
10. PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO DELL'OPERA	9
10.1. I Contenuti del fascicolo.....	10
11. CONTENUTI MINIMI DEI POS.....	10
12. FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA	10
13. FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA	11

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it

2/12



1. PREMESSA

Questo elaborato risponde a quanto disposto all'art. 17, comma 1, lettera f) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nell'ambito della redazione del progetto relativo alla "Proposta di Project Financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, GESTIONE, IMPLEMENTAZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI RICONDUCIBILI A: IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, SEMAFORICI, PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SMART CITY (pannelli informativi, gestione del traffico, attraversamenti pedonali intelligenti, telecontrollo)". Il citato art. 17 del Regolamento prevede che vengano elaborate le "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento" quale documento ricompreso nel "progetto preliminare".

Si riportano di seguito gli articoli del regolamento 207/2010 ancora in vigore.

Articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 (tutti gli altri articoli sono abrogati dal 19 aprile 2016):

- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 215 a 238 (collaudo).

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La sicurezza sui cantieri temporanei è disciplinata dagli articoli compresi dal 88 al 104 e seguenti del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008. I commi 1 lett. f) e 2 dell'Art.17 del D.P.R. n. 207/2010 prevedono un elaborato contenente le "Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza".

3. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nel caso per l'esecuzione dell'opera sia previsto l'intervento di più di un'impresa, ai sensi dell'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il responsabile dei lavori dovrà nominare il "Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera" contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione. Ai sensi dell'art. 90 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 dovrà inoltre nominare il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima dell'affidamento degli stessi. Durante la progettazione dell'opera il coordinatore per la progettazione dovrà:

- redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti siano quelli previsti dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.
- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.Lgs. 81/2008. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà espletare le attività previste dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.
- Il responsabile dei lavori dovrà procedere a verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie secondo le modalità previste dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 99 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008, il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs. 81/2008. Copia della notifica dovrà essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Da una individuazione, analisi e valutazione preliminare dell'area e della possibile organizzazione del cantiere si evidenziano di seguito i principali rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini. Nell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà eseguita una più approfondita e dettagliata analisi dei rischi. Considerato che il cantiere sarà per sua natura mobile, risulta necessario approfondire l'evenienza della presenza di persone estranee ai lavori nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere non adeguatamente formate, prive di dispositivi di protezione individuale e ignari delle procedure e delle lavorazioni in corso. Questi i rischi che, salvo maggiore approfondimento in fase esecutiva, dovranno essere valutati:

- Presenza di sottoservizi non segnalati e non previsti durante eventuali fasi di scavo.
- Lavori in prossimità di linee aeree dei servizi.
- Lavori di adeguamento di apparecchiature elettriche (ad esempio quadri elettrici) per loro natura generalmente sotto tensione.
- Lavori da eseguirsi su sedi stradali interessate da traffico veicolare in certi casi anche intenso.
- Lavorazioni contemporanee tra eventuali imprese diverse.
- Pericoli di caduta dall'alto.
- Utilizzo di eventuali sostanze chimiche per l'edilizia o procedure di lavorazione che richiedano particolari cautele.
- Produzione di polveri, vibrazioni e rumori in particolare durante le fasi di rimozione o adeguamento.
- Utilizzo di attrezzature da lavoro che richiedono una specifica formazione dei lavoratori
- Le aree destinate alla attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate per evitare l'avvicinamento dei cittadini o comunque persone estranee.
- Le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerando le caratteristiche delle zone dove di volta in volta si lavora.

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



- A causa della possibile presenza di sottoservizi nelle zone di scavo, dovrà essere richiesta la segnalazione di impianti e sottoservizi ai rispettivi enti gestori, facendo ogni indagine preliminare per escluderne o individuarne l'esistenza e prestando le necessarie cautele durante tutte le lavorazioni.
- Nell'eventuale piano di sicurezza e coordinamento o Piano Sostitutivo dovranno essere attentamente valutate le modalità di esecuzione delle lavorazioni interferenti.
- Dovranno essere impiegati in cantiere esclusivamente lavoratori idonei dal punto di vista sanitario e adeguatamente formati in relazione alle lavorazioni da svolgere ed alle attrezzature da utilizzare.
- Le attrezzature, i DPI, le macchine da cantiere e le opere provvisorie dovranno essere idonei agli utilizzi a cui sono destinati, conformi a tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro e dotati di libretto di omologazione, autorizzazione ministeriale, verifiche periodiche, marchio CE, ecc. ove necessari.

5. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni attività esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A devono essere individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si deve procedere a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente MAGNITUDO (M)

valore e definizione

LIEVE 1

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento

MODESTA 2

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso

GRAVE 3

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili od invalidità parziale e che richiede trattamenti medici

GRAVISSIMA 4

Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o d'invalidità totale

2) valutazione della probabilità della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P) VALORE DEFINIZIONE

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



IMPROBABILE 1

L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.

POSSIBILE 2

L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli

PROBABILE 3

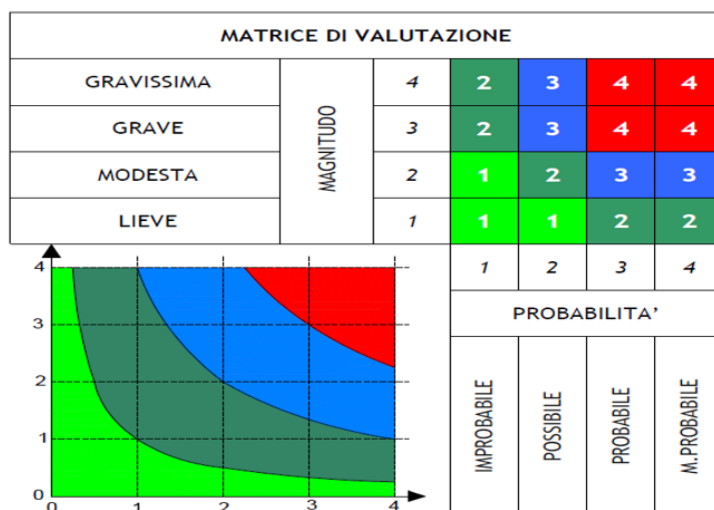
L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.

MOLTO PROBABILE 4

L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende simili per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITÀ e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Nei successivi livelli di progettazione sarà necessario procedere alla stima dei costi della sicurezza determinati secondo quanto stabilito dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e con riferimento alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici N°4 del 26 luglio 2006. Il procedimento prevede di distinguere i "costi di sicurezza generali" o "costi di sicurezza ex lege" che il datore di lavoro è obbligato a sostenere ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
 Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
 Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
 Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



e s.m.i. dai "costi di sicurezza contrattuali" cui l'impresa è vincolata contrattualmente in quanto previsti nel PSC per lo specifico cantiere. Il PSC deve quindi comprendere soltanto le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessari per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Non sono oggetto del PSC, in quanto costi della sicurezza ex lege, quelli intrinsecamente connessi alle varie lavorazioni e compresi nei relativi prezzi unitari, come le spese per i dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché i cosiddetti "costi generali" per l'adeguamento dell'impresa al D.Lgs. 81/2008, ossia la formazione, l'informazione, la sorveglianza sanitaria.

7. CRONOPROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010 il progetto esecutivo comprenderà il Cronoprogramma delle lavorazioni. L'art. 2.3.1. dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 prevede che il coordinatore per la progettazione o in sua mancanza l'autore del Piano Sostitutivo, effettui l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predisponga il cronoprogramma dei lavori

8. CONTENUTI MINIMI DEL PSC

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 l'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008, nonché la stima dei costi. Il PSC deve essere corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Questa la tabella di riepilogo dei contenuti minimi:

Contenuti minimi previsti del PSC (Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)		Riferimenti nel PSC
a)	L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con: 1) l'indirizzo del cantiere; 2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	Dati generali Dati identificativi del cantiere
	3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	Dati generali Descrizione dell'opera

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



Contenuti minimi previsti del PSC (Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)		Riferimenti nel PSC
b)	L'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi	Soggetti Responsabile dei lavori, coordinatori Responsabilità Descrizione compiti Imprese Anagrafiche imprese e Anagrafica lavoratori autonomi
c)	Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi	Lavorazioni Fasi di cantiere
d)	Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento: 1) all'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1. e 2.2.4.	Area di cantiere Area del sito e del contesto
	2) all'organizzazione del cantiere, ai sensi dei punti 2.2.2. e 2.2.4	Organizzazione del cantiere: Layout; Fasi organizzative; Relazione organizzazione di cantiere;
	3) alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3. e 2.2.4	Lavorazioni Fasi di cantiere
e)	Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1., 2.3.2. e 2.3.3	Coordinamento lavori: Cronoprogramma Misure di coordinamento interferenze
f)	Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4. e 2.3.5	Coordinamento lavori: Misure di coordinamento uso comune

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it

8/12



Contenuti minimi previsti del PSC (Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)		Riferimenti nel PSC
g)	Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi	Coordinamento lavori: Modalità cooperazione e coordinamento
h)	L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;	Organizzazione del cantiere: Schede di emergenza
i)	La durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;	Coordinamento lavori: Cronoprogramma Diagramma di Gantt
l)	La stima dei costi della sicurezza, ai sensi del punto 4.1.	Stima costi della sicurezza Computo metrico estimativo

9. CONTENUTI MINIMI DEL FASCICOLO DELL'OPERA

L'eventuale fascicolo dell'opera dovrà essere predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, e sarà eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Il fascicolo dovrà tenere conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del D.P.R. 554/1999 ed accompagnare l'opera per tutta la sua durata di vita. Il fascicolo dovrà prevedere tutti i contenuti previsti dall'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

10. PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO DELL'OPERA

Il fascicolo dell'opera sarà redatto in ottemperanza all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 comma 1 lettera b.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



10.1. I Contenuti del fascicolo

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

11. CONTENUTI MINIMI DEI POS

I Piani Operativi di sicurezza, redatti da ogni impresa esecutrice i lavori, sono da considerare piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, sono relativi al singolo cantiere e costituiscono il documento redatto dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a). I POS devono prevedere i contenuti minimi previsti dall'art. 3.2. dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2

12. FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Il Committente o il Responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione dell'Opera, designa il Coordinatore per la progettazione (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 3) che redigerà il Piano di sicurezza e di coordinamento (D.Lgs. 81/2008, art. 91, comma 1, lettera a).

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it



PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il Committente o il Responsabile dei lavori:

- prima dell'affidamento dei lavori, designa il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 4);
- verifica l'idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 9, lettera a);
- richiede alle Imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Inps, Inail e casse edili e da una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 9, lettera b);
- trasmette alla A.S.L. ed alla Direzione Provinciale del Lavoro la Notifica Preliminare, elaborata conformemente all'Allegato XII (D.Lgs. 81/2008, art. 99, comma 1).

L'aggiudicatario della concessione:

- dovrà aggiornare e sviluppare il documento sulla sicurezza in relazione alle successive fasi di progressivo avanzamento della progettazione fino alla stesura finale del P.S.C. che dovrà avvenire contestualmente alla consegna del progetto esecutivo.

L'esecutore dell'opera, prima della consegna dei lavori, dovrà redigere il Piano Operativo della Sicurezza (POS) (D.Lgs. 81/2008, art. 96, comma 1, lettera g).

13. FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs. 81/2008, art. 92):

- Verifica l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, del "Piano di sicurezza e di Coordinamento" (PSC) (comma 1, lettera a);
- Verifica l'idoneità del POS redatto dalle Imprese (comma 1, lettera b);
- Organizza il coordinamento delle attività tra le Imprese ed i lavoratori autonomi (comma 1, lettera c);
- Verifica l'attuazione di quanto previsto in relazione agli accordi tra le parti sociali e coordina i Rappresentanti per la sicurezza (comma 1, lettera d);
- Segnala alle Imprese ed al Committente le inosservanze alle leggi sulla sicurezza, al PSC ed al POS (comma 1, lettera e);
- Sospende le Fasi lavorative che valuta interessate da pericolo grave ed imminente.

L'Impresa concessionaria:

- Vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento;

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it

11/12



- Verifica l'idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici (D.Lgs. 81/2008, all. XVII), nonché gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- Verifica la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione;


ATLANTICO S.p.A.
L'Amministratore

Atlantico S.p.A.

Via Marco Polo 68/B – 30015 Chioggia (Venezia)
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia C.F. e P.IVA 04014130274
Iscritta al n. VE-357922 R.E.A.
Tel. +39 041 405 017 - Fax +39 041 401 439
info@atlanticospa.it - www.atlanticospa.it

12/12